



la gazette du **VRSLOT**



année XXI numéro 906 - 10 octobre 2022 - www.vrslot.it

> **1^a course TT 1:24**

> **2^a course Rally**

1^a TT 1:24

6h Paul Ricard

Federigo Gasparones toujours maître

- 3 octobre 1970 -

Presque tous les meilleurs pilotes se sont retrouvés sur le circuit très rapide du Castellet pour la célèbre course de voitures de tourisme.

Pendant la phase d'essais chronométrés, l'espagnol Federigo Gasparones, l'anglais Dave Magpie et l'allemand Andreas Augustiner étaient en excellente forme parmi les voitures de la catégorie "petites".

... (traduzione) ...

Assenti purtroppo alcuni protagonisti attesi, come Bianco e Bumpus (non è un film di animazione Disney, ndr), grazie ad un paio di noleggi dell'ultima ora si sono rivisti in pista Andreas Kompott

e George Scania, colleghi anche fuori dall'abitacolo. Non mancano all'appello nemmeno i più navigati gentlemen driver Be Roosters e "BrownBear" Compass.

Trafelato come ormai consuetudine il nostro informatico preferito, ancora alle prese con i capricci del suo pulsante auto costruito: Francisco Oruga si rifà con una Simca

particolarmente in palla, che vedremo poi protagonista della prima manche.

Osservato speciale invece Lucas Rambo, finalmente libero da impegni cinematografici, che dribbla gli autografi rifugiandosi nella sua Gordini placcata oro.

Debutto assoluto invece, salvo noleggi estemporanei, per Stéphane Le Petit ed Eric Blangy (proprio lui!), finalmente al via con vetture ancora in debito di rodaggio.

La sessione cronometrata conferma quanto visto nel pregara, con Gasparones che detta la sua legge, forte di una Abarth TC1000 arcinota da anni. Un decimo e mezzo su Magpie, pure lui con la goffa e

L'ultimo biglietto per la manche dei più veloci lo pesca l'austriaco A. Kompott, ancora una volta in pista grazie al munificente sponsor della categoria, BRM.

La prima manche che si allinea sotto il cavalcavia è composta da soli cinque concorrenti, fra i quali ben tre sono armati di Fiat Abarth.

La 1:24 ha il pregio di non marcare particolarmente le differenze, e infatti fra il primo e l'ultimo correranno solo cinque giri, al termine dei 24 minuti previsti.

È una sfida solo apparentemente scontata, perché se Francisco Oruga appare fin da subito il più competitivo, il suo primo inseguitore, Stéphane Le Petit, non mollerà

mai la presa, anche se a rischio doppiaggio fin da metà gara. Nel finale tutti e due accusano qualche passaggio a vuoto, e allora ne approfitta il classico terzo incomodo, George Scania, che rinviene come un TIR dalle retrovie fino a sfiorare l'aggancio del francese.

Rimane comunque molto promettente la prova dello spagnolo Oruga, che sarà a lungo in lizza addirittura per una posizione fra i primi sei dell'assoluta.

Non sono particolarmente lontano nemmeno la coppia Be Roosters e "BrownBear", per lunghi tratti piuttosto competitivi in termini assoluti.

Spostiamo ora lo sguardo sulla manche dei primi sei, e bastano pochi minuti dallo spegnimento dei semafori per notare che "n'est pas la même chose".

**lundi 10/10
Muscle Car
jeudi 13/10
GT LMS**



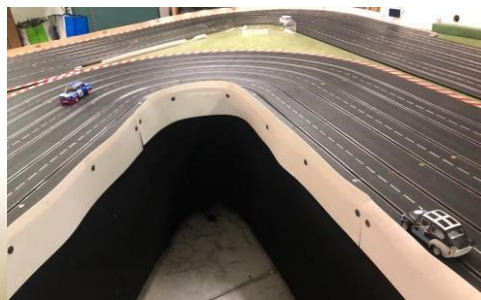
rotondeggiante berlinetta italiana sponsorizzata Gulf.

Segue un terzetto che si ferma poco sopra i 14 secondi, capeggiato dall'eccentrico e sfarzoso Rambo, che regola nell'ordine la NSU TT del teutonico Augustiner e il deb Blangy su Simca 1000, normalmente dedito alle gare rally.



I cronometri del Paul Ricard suonano a ripetizione, soprattutto ad opera del velocissimo Gasparones, che sprema alla morte la sua nera "escargot" imprimendo fin dalla corsia bianca un ritmo insostenibile per la concorrenza.

Ci prova Dave Magpie a reggere il passo, ma la sicurezza in curva del leader fa la differenza, forse anche per merito delle gomme ormai ultrabasse. L'inglese deve ormai guardarsi più le spalle, perché la minaccia del tedesco Andreas Augustiner si fa via via sempre più concreta.



Mentre lo spagnolo diventa irraggiungibile, l'attenzione del pubblico assiepatò lungo il tracciato si sposta proprio sul duello fra la Abarth del team britannico e la NSU del tedesco.

Poco dopo metà gara ecco il sorpasso, che si concretizza col favore delle corsie migliori.



Nel finale però saranno in molti a giurare di averlo visto masticare imprecazioni ostrogote quando un paio di dritti nella sabbia gli impediscono di agguantare la piazza d'onore, lasciando via libera al rivale d'oltremantica.

Numeri da circo nel frattempo per il rubicondo Blangy, che accusa frequenti cambiamenti di carnagione ogni qualvolta la sua Simca parte per la tangente (cosa piuttosto... secante).



Non sappiamo cosa abbia impedito al talentuoso rallysta di sradicare la magia dalla plancia, come consuetudine quando le cose non vanno per il verso giusto.





Solo nel dopogara, grazie a qualche dritta dello spagnolo vincitore, Eric riuscirà a vedere qualche miglioramento sulla berlinetta francese, rasserenando il suo futuro con la scala grande.



Rambo e Kompott fanno gara a parte, sempre racchiusi nello spazio di un giro, con il primo maggiormente preoccupato dalla perdita di alcuni accessori della sua preziosa Renault, mentre al secondo frega poco o nulla, visto che il mezzo non è suo...



Netta affermazione del campione uscente spagnolo, che medita comunque di passare alla Mini Cooper, non senza aver però verificato che le prestazioni siano adeguate al suo palmares, viste le ambizioni di conferma nel European Touring Car Challenge.

“À la prochaine”.

Dave



PROVE CRONOMETRATE			
PILOTA			tempo
1	FEDERICO	ABARTH 1000 TCR	13,741
2	DAVIDE	ABARTH 1000 TCR	13,901
3	ULISSE	RENAULT 8 GORDINI	14,108
4	AGO	NSU TT	14,125
5	ERIC	SIMCA 1000	14,142
6	ANDREA C.	MINI COOPER S	14,215
7	GIORGIO S.	RENAULT 8 GORDINI	14,318
8	BRUKO	SIMCA 1000	14,498
9	ANDREA B.	ABARTH 1000 TCR	14,976
10	STEFANO P.	ABARTH 1000 TCR	15,130
11	BRUNO	ABARTH 1000 TCR	15,558

CLASSIFICA			
PILOTA			giri set
1	(=) FEDERICO	ABARTH 1000 TCR	103 21
2	(=) DAVIDE	ABARTH 1000 TCR	101 16
3	(+1) AGO	NSU TT	100 62
4	(-1) ULISSE	RENAULT 8 GORDINI	99 33
5	(+1) ANDREA C.	MINI COOPER S	98 46
6	(-1) ERIC	SIMCA 1000	96 77
7	(+1) BRUKO	SIMCA 1000	95 14
8	(+2) STEFANO P.	ABARTH 1000 TCR	94 35
9	(-2) GIORGIO S.	RENAULT 8 GORDINI	94 13
10	(-1) ANDREA B.	ABARTH 1000 TCR	92 66
11	(=) BRUNO	ABARTH 1000 TCR	90 63

2ª Rally

Uno - due

Fede chiude una settimana da incorniciare

Secondo appuntamento stagionale per il campionato WRC, che si svolge suggestivamente in concomitanza con il fine settimana del "Rally due Valli"; anche questa serata è caratterizzata da sostanziosa partecipazione, con ben 16 piloti al via. Evidentemente le prelibatezze della trattoria da Momi e l'aria di montagna della Lessinia attirano sempre di più i nostri prodi nel seminterrato.



Gara pertanto suddivisa in tre gruppi, che si ripartiscono sulle quattro PS previste; le prove sono quelle già teatro della prima

tappa del campionato Legend qualche settimana fa, con la PS1 disputata sulla pista kit mista asfalto e ghiaccio, da percorrere per due giri a rendere subito pepata la serata, seguita dalla mai domata "Salita del Ponte Grande", che costituisce la seconda prova speciale, da ripetere per due tornate, proseguendo poi con l'assaporare i paesaggi montani, con le prove Chiesanuova (PS3, 6 giri) e Momi (PS4, 8 giri) che concludono la tornata.

Ogni PS verrà percorsa come di consueto due volte, prevedendo l'inversione del senso di marcia per la Momi e la Chiesanuova.



Scatta dalla PS1 il gruppo della "classe di ferro" del VRslot, formato da Ago con Renault Clio 2WD, Bruko su Citroen DS3, Busa su Mitsubishi Lancer, Davide con Peugeot 207, Federico su Seat Cordoba e Riccardo Z. su Ford Fiesta.

Sulla PS2 si cimentano Ale su Ford Focus appena tirata fuori dalla scatola, Andrea ing (Fiat Punto 2WD), Bogo con Mitsubishi Lancer, Paolo P. (altra Lancer) e Ulisse su Ford Fiesta.

Infine parte dalla PS3 il gruppo formato da Andrea B. con Peugeot 208, Bianco alla guida di Volkswagen Golf, Bruno con Renault Clio 2WD, Gigi e Marco D.L. entrambi su Subaru Impreza, in versione due volumi per il Gigi.

PS1 – Rallykit (2 giri)

Partire forte è uno dei consigli chiave che Davide elargisce spesso ai più e meno esperti al Club, ovviamente lo mette anche in pratica e si aggiudica la prima speciale davanti a Bogo, che stacca anche lui un tempone, battendo di poco Federico; seguono le tre "B", Bruko, Busa, Bianco, e via via tutti gli altri.

Da segnalare la partenza in sordina di due degli habitués dell'alta classifica: Riccardo Z., decimo, e Ago undicesimo; ma mentre Ago già nel pre-gara si sfilava dalla lotta per la vittoria definendo la sua Clio "inciodà", Riccardo a fine gara lo sentiremo rammaricarsi per le sue prime speciali, che

hanno condizionato le sue possibilità di lottare per la vittoria.

PS1: Davide, Bogo, Federico

PS2 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Per la prova speciale n. 2 si sale al “Ponte Grande”; questa volta si aggiudica la prova Federico davanti a Davide, al terzo posto sul podio fa capolino Ulisse a dimostrare che la zona podio è nelle sue corde.



Segue Riccardo Z., che inizia a scaldarsi, davanti ai confermati Bianco, Bruk0 e Bogo; risale la china anche Ago, che si aggiudica l’ottavo tempo.

PS2: Federico, Davide, Ulisse

PS3 – Chiesanuova (6 giri)



Alla terza prova speciale è già chiaro tra chi sarà la lotta per la vittoria, tra le strade del capoluogo della Lessinia: il podio è formato ancora una volta nell’ordine da Federico, Davide e Riccardo Z.; batte un colpo anche Ago, che si posiziona ai piedi del podio davanti a Bianco (sempre sul pezzo) e Bogo autore di un’altra ottima prova speciale.

PS3: Federico, Davide, Riccardo Z.

PS4 – Momi (8 giri)

Come di consueto da quando sono state posizionate le nuove strutture per le PS

“storiche”, la “Momi” conclude la prima tornata. La griglia del podio è presto fatta scambiando i nomi dei battistrada della prova precedente; si aggiudica la vittoria Davide davanti a Federico e Riccardo Z., la medaglia di legno spetta a Busa che si mette in luce dopo un inizio altalenante.



Ago si conferma nella zona ai piedi del podio (quinto), evidentemente strada facendo è riuscito a cavare qualche “ciòdo” dalla sua Clio, segue Bianco che non molla un colpo; nelle retrovie si segnala la spettacolare uscita di pista della Lancer di Paolo P., che provoca la caduta della cinghia della trasmissione con conseguente perdita di prestazioni, che lo condiziona nelle seguenti prove speciali.

PS4: Davide, Federico, Riccardo Z.

Al giro di boa la classifica vede ai primi tre posti nell’ordine Federico, Davide ad appena due decimi di secondo, più staccato Riccardo Z. a tredici secondi e mezzo da Davide.

Quarto posto per Bianco a quattro secondi da Riccardo, il quinto posto è appannaggio di Bogo autore di un’ottima partenza, segue Ago in ripresa dopo un avvio un po’ sottotono, settimo si posiziona Ulisse autore finora di una gara un po’ altalenante, lo tallona Bruk0 a circa sei secondi, appaiati ad un secondo e mezzo uno dall’altro; seguono Busa e Gigi, lotta feroce tra Paolo P., undicesimo, e Marco D.L. dodicesimo, che a metà gara sono separati da solamente un decimo di secondo

Chiudono la classifica Bruno, i due Andrea (Ing. e B.) e Ale, con Andrea B. che lamenta problemi al pulsante e ad una ruota che striscia contro il pignone.

PS5 – Rallikit (2 giri)



Si torna ad affrontare l’insidia del ghiaccio sulla pista kit. La gara sembra un concerto dei tre tenori che si alternano negli assolo, questa volta la spunta Federico che precede Riccardo Z., terzo posto per Davide; per dare l’idea del livello della competizione basti segnalare che il peggior risultato in prova di Federico e Davide alla fine sarà la terza piazza.

Si mette in evidenza in questa prova anche l’ottimo Marco D.L., autore del quarto tempo, che precede Ulisse; da segnalare anche il continuo crescendo di Gigi, che stampa il sesto tempo.

PS5: Federico, Riccardo Z., Davide

PS6 – Salita del Ponte Grande (2 giri)

Al secondo passaggio sulla “Ponte” si delinea meglio la gerarchia delle posizioni in testa: Riccardo Z. infatti si ferma al quinto posto, perdendo qualche altro secondo da Federico e Davide, e si consolida al terzo posto nella generale.



La prova è appannaggio di Federico davanti a Davide, mentre torna a fare capolino in zona podio Ulisse, che evidentemente si sente molto a suo agio tra i tornanti di questo tracciato; quarto posto per Bianco.

Si fa nuovamente vivo nelle posizioni di rincalzo anche Bruk0 (sesto), precedendo Ago che prosegue la sua gara in difesa.

PS2: Federico, Davide, Ulisse

PS7 – Chiesanuova

Si inverte il senso di marcia e si tornano a calcare le strade della Lessinia per il secondo passaggio sulla Chiesanuova.

Il podio ormai è un copia-incolla delle prove precedenti; questa volta a spuntarla è Davide, che tenta nelle ultime prove

l'assalto a Federico per scalarlo dalla prima piazza.



Al terzo posto si conferma Riccardo Z., che precede Bianco ancora una volta ottimo quinto; in grande spolvero nel finale anche Gigi che si aggiudica il quinto tempo precedendo Bruko e Ulisse.

PS7: Davide, Federico, Riccardo Z.

PS8 – Momi

L'ultima tappa della serata è un po' l'emblema della gara, con i primi tre che terminano la prova raccolti in meno di un secondo: 50",420 il tempo del vincitore di prova Riccardo Z. che precede Federico (50",520 il crono) e Davide (51",390).



Il quarto posto è appannaggio di Ulisse, che dimostra ancora una volta di poter stare tra i primi. Si conferma quinto Gigi, autore di una gara in continuo crescendo, seguito al sesto posto da Ago.

PS8: Riccardo Z., Federico, Davide.

La vittoria finale va a Federico, che precede Davide di circa sei secondi e mezzo; medaglia di bronzo a Riccardo Z..



Ulisse, autore di un prodigioso recupero, soffia in extremis il quarto posto a Bianco; poco distante chiude sesto Ago, pagando una Clio non proprio performante e per di più due ruote motrici. Settima piazza per Bruko, in recupero rispetto alla prima parte di gara, che precede Gigi, autore anche lui di una seconda parte di gara in grande crescendo, impreziosita da due quinti posti nelle prove finali con i quali riesce a scalzare Bogo dall'ottavo posto. Decima piazza per Busa; stranamente in sordina la serata per lui, che ci ha abituato a ben altri piazzamenti.



La lotta serrata tra Paolo P. e Marco D.L. vede quest'ultimo spuntarla per meno di cinque secondi; seguono tredicesimo e quattordicesimo Andrea Ing e Bruno, lasciando le ultime posizioni ad Andrea B. e Ale. Gara sfortunata per il primo, alle prese con diversi problemi tecnici al pulsante e alla vettura, mentre per Ale, con la sua Focus fresca fresca di scatola si tratterà semplicemente di mettere a punto il tanto che basta la vettura per gettarsi anche lui nella mischia.

Arrivederci alla prossima battaglia!

Andrea Ing.



2020/2021	CLASSIFICA RALLY							TOT.	
	12/09/2022	06/10/2022	12/12/2022	19/01/2023	13/03/2023	13/04/2023	08/05/2023	SCARTO	
1 FEDERICO	20	25						45	45
2 AGO	25	13						38	38
3 DAVIDE	17	20						37	37
4 RICCARDO Z.	13	17						30	30
5 ULISSE	11	15						26	26
6 BRUKO	12	12						24	24
7 BUSA	14	9						23	23
8 BOGO	10	10						20	20
9 PAOLO P.	9	7						16	16
10 ALESSANDRO	15							15	15
11 BIANCO		14						14	14
12 ANDREA ING.	6	6						12	12
13 GIGI		11						11	11
14 STEFANO P.	8							8	8
14 MARCO D.L.		8						8	8
16 ANDREA C.	7							7	7
17 ENZO S.	5							5	5
17 BRUNO		5						5	5
19 ANDREA B.		4						4	4
20 ALE		3						3	3

PILOTA	pista MODELLO	PS 1	PS 2	PS 3	PS 4	PS 5	PS 6	PS 7	PS 8	TOTALE	DIFFER.	
		Rallykit	Ponte	Chiesanuova	Momi	Rallykit	Ponte	Chiesanuova	Momi			
		2 giri SX	2 giri DX	6 giri DX	8 giri SX	2 giri SX	2 giri DX	6 giri SX	8 giri DX			
	TEMPO IMPOSTO	63.877	75.416	75.981	71.512	62.227	72.714	77.203	71.087			
1'	FEDERICO	SEAT CORDOBA	46.966	50.403	53.758	50.730	43.523	49.495	55.005	50.520	6' 40" 400	
2'	DAVIDE	PEUGEOT 207	43.274	54.925	54.022	49.830	46.274	52.718	54.612	51.390	6' 47" 045	06".645
3'	RICCARDO Z.	FORD FIESTA	50.725	57.002	55.036	52.680	43.546	55.797	55.817	50.420	7' 01" 023	13".978
4'	ULISSE	FORD FIESTA	50.235	56.277	60.427	60.720	46.930	53.602	62.066	54.150	7' 24" 407	23".384
5'	BIANCO	VOLKSWAGEN GOLF	49.206	57.264	58.142	54.750	50.927	54.321	58.082	63.750	7' 26" 442	02".035
6'	AGO	RENAULT CLIO (2WD)	51.110	61.686	57.711	54.420	49.538	56.617	62.992	56.210	7' 30" 284	03".842
7'	BRUKO	CITROEN DS3	47.872	59.031	65.870	60.910	50.645	55.868	59.929	57.300	7' 37" 425	07".141
8'	GIGI	SUBARU IMPREZA	50.473	65.153	63.345	61.990	48.823	62.981	59.653	55.410	7' 47" 828	10".403
9'	BOGO	MITSUBISHI LANCER	46.640	60.327	59.417	57.720	49.560	58.015	66.671	71.920	7' 50" 270	02".442
10'	BUSA	MITSUBISHI LANCER	49.004	75.416	61.422	53.580	50.017	66.094	63.827	61.180	8' 00" 540	10".270
11'	MARCO D.L.	SUBARU IMPREZA	50.009	70.913	66.862	62.410	46.812	69.061	68.281	58.270	8' 12" 618	12".078
12'	PAOLO P.	MITSUBISHI LANCER	54.249	63.487	61.803	70.560	53.180	60.820	70.653	62.701	8' 17" 453	04".835
13'	ANDREA ING.	FIAT PUNTO (2WD)	54.604	71.947	78.080	64.130	58.343	69.187	72.231	61.760	8' 50" 282	32".829
14'	BRUNO	RENAULT CLIO (2WD)	54.386	66.608	76.008	67.460	56.815	69.624	85.790	65.310	9' 02" 001	11".719
15'	ANDREA B.	PEUGEOT 208	62.792	79.974	70.706	121.100	62.887	63.748	86.909	72.790	10' 20" 906	78".905
16'	ALE	FORD FOCUS	59.109	106.802	97.534	75.800	69.040	90.877	90.530	81.630	11' 11" 322	50".416